

COMUNE DI GILDONE

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Tel: 0874 457132

Part. IVA 00200980704

Fax: 0874 457169

e-mail: comune.gildonecb@legalmail.it

Cod. Fisc. 80003570704

N. ___ di prot.

AVVISO PUBBLICO

DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

IL RESPONSABILE

PREMESSO:

CHE, con delibera CIPE n. 8 del 2015 si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020 nel quale, tra l'altro, risultano definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire:

- un'inversione di tendenza demografica,
- migliorare la manutenzione del territorio
- assicurare un maggiore livello di benessere ed inclusione sociale dei cittadini di queste aree - caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali - attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

CHE i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020) stabiliscono testualmente:

- 65-ter - Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione;
- 65-quater - Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- 65-quinquies - Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente

riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020), recante disposizioni in ordine a: ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai Comuni delle aree interne - a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali - per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022;

ATTESO che l'importo assegnato a questo Comune - per l'anno 2020 - ammonta ad €. 21'930,00;

VISTO l'Avviso Pubblico del 30/12/2021 con il quale sono stati individuati n.4 beneficiari ai quali è stato riconosciuto un importo totale a titolo di contributo pari ad € 6'200,00;

CONSIDERATO quanto suddetto, risulta, per l'annualità 2020, un importo residuo pari ad € 15'730,00;

IN ESECUZIONE di quanto disposto ex deliberazione della GM n. 46/2022:

RENDE NOTO ED INDICE

AVVISO PUBBLICO

per accesso a contributi a fondo perduto per le spese di gestione sostenute dalle attività economiche commerciali e artigianali operanti nel Comune di **Gildone**

ARTICOLO 1 - CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso è volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese - anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19 - semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto dal DPCM 24.09.2020.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione, come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo residuo a disposizione per la prima annualità 2020 di contributo - a valere sul fondo di cui al DPCM sopra citato - ammonta ad €. **21.930,00.**

ARTICOLO 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi ed entro i limiti di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione (datato 18 dicembre 2013): relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*";

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017 - inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017 - il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017: in aderenza al Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 (articolo 6 comma 6) e tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato (ai sensi dell'articolo 52 comma 6 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii.), con decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

I destinatari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese - di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 – che, alla data di presentazione della domanda:

- svolgano attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di **Gildone** (CB);
 - siano regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o - nel caso di imprese artigiane - all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
 - non siano in stato di liquidazione o di fallimento ovvero soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
 - in regola con il pagamento dei tributi comunali (anche secondo eventuali piani di rateizzazione accettati/concordati dall'ufficio competente);
 - di non essere debitore – a qualunque titolo - nei confronti del Comune di **Gildone** (CB);
- Ad ogni soggetto interessato è consentito presentare una sola domanda.

NB: Ai sensi della vigente normativa si definisce:

- microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;
- piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

ARTICOLO 5 – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Le Imprese interessate ovvero i loro titolari/legali rappresentanti - alla data di presentazione della domanda - debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti: non essendo in stato di scioglimento o liquidazione né sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e/o amministrazione controllata;
2. essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.Lgs. 6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
3. non essere stato condannato - con sentenza passata in giudicato - né essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile e/o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.: per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità, che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
4. essere in regola con gli obblighi retributivi e contributivi (DURC).

Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, che dovesse intervenire dopo la presentazione dell'istanza, deve essere tempestivamente comunicata al RUP: per le eventuali verifiche e valutazioni.

Qualora vengano riscontrate irregolarità - successivamente alla liquidazione del contributo e, comunque, entro sei mesi successivi alla sua liquidazione – l'ufficio comunale preposto, procederà alla revoca totale o parziale del contributo eventualmente assegnato.

ARTICOLO 6 - AMBITI DI INTERVENTO

L'erogazione del contributo di cui al presente Avviso è: a fondo perduto e finalizzata a:

- a. sostegno:
 - spese di gestione;

- spese per adeguamento a misure anti-contagio, di cui al “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro” del 24 aprile 2020;
- b. ristoro:
 - decremento di fatturato subito per effetto delle misure restrittive, imposte alle attività economiche, a contenimento del dilagare dell’epidemia;

NB: A titolo esemplificativo, non esaustivo – rispetto agli ambiti di cui alla lett. a) – si riporta il seguente elenco:

- spese – documentate - di gestione (limitatamente ai mesi da gennaio a dicembre 2020):
 - luce
 - acqua
 - telefono;
- spese – documentate - per adeguamento al protocollo anti-covid-19 negli ambienti di lavoro
 - servizi di consulenza in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
 - aggiornamento DVR
 - valutazione del rischio biologico (tra cui ricade il rischio da Covid-19)
 - informazione datore di lavoro
 - informazione lavoratori e utenti
 - libretto formativo lavoratori
 - materiale di informazione/formazione
 - consulenza in merito alla costituzione del Comitato aziendale per Contrasto Covid-19
 - acquisto DPI e altri dispositivi, come: DPI (mascherine, guanti, copri scarpe, occhiali protettivi, visiere protettive, visiera protettiva PET atossica); termo laser (misuratore di temperatura); prodotti igienizzanti; segnaletica; espositore con gel igienizzante e mascherine monouso; Schermi divisori di protezione; sanificazione e igienizzazione professionale; ecc.

ARTICOLO 7 – ARTICOLAZIONE E DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

Il contributo economico previsto - a fondo perduto ed *una tantum* – è ripartito, in misura del 50% su 2 tipologie:

1. **Lettera A** (€ 7'865,00): previsto a **sostegno delle spese di gestione ed adeguamento alle misure anticovid-19, sostenute nell’anno 2020**, a condizione che quanto effettivamente speso sia almeno pari o superiore al contributo per cui si concorre. A ciascuna attività economiche presente nel territorio comunale - che presenti istanza e sia in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3 del presente Avviso - sarà riconosciuto un contributo determinato in misura proporzionale: rispetto alla dotazione disponibile ed al numero delle richieste pervenute. E’ stabilito, comunque, che la somma massima erogabile, per singolo beneficiario, non potrà superare l’importo di €. 1.200,00. Eventuali economie sulla disponibilità data (€.7'865,00) andranno a confluire nella dotazione della lettera B.
2. **Lettera B** (€ 7'865,00): previsto - ad integrazione del contributo di cui all’Asse A – **in ragione del decremento (non inferiore al 15%) di fatturato registrato nel periodo 01 gennaio/31 dicembre 2020 – rispetto allo stesso periodo dell’anno 2019 - per effetto delle restrizioni/limitazioni imposte all’attività dalle misure disposte a contenimento e contrasto dell’emergenza epidemiologica da covid-19**. L’ammontare di contributo spettante sarà valutato secondo i criteri di cui alla tabella che segue:

Prog.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
	Attività sospese	

1	Attività rientrante nei codici ATECO sospesi in tutto o in parte dai DPCM 08/03/2020 – 09/03/2020 – 11/03/2020 – 22/03/2020 – 01/04/2020 – 10/04/2020	3
2	Attività rientrante nei codici ATECO sospesi in tutto o in parte dai DPCM 26/04/2020 – 17/05/2020	5
3	Attività rientrante nei codici ATECO sospesi in tutto o in parte dal DPCM 03/11/2020	7
Percentuale di riduzione del fatturato		
4	Dal 15 al 30%	4
	Dal 30 al 40 %	7
	Dal 40 al 50%	11
	Oltre il 50 %	15
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		30

E' stabilito, comunque, che il contributo massimo erogabile - per singolo beneficiario dell'Asse B - non potrà superare l'importo di €. 1.400,00.

Eventuali economie sulla disponibilità data (€.7'865,00) andranno a confluire nella dotazione dell'Asse A: ripartendolo, in misura uguale, tra tutti i beneficiari dell'Asse stesso.

NB: In mancanza di dichiarazioni fiscali ufficiali è necessario allegare l'attestazione rilasciata da parte di un professionista contabile circa la riduzione in percentuale del fatturato.

Al fatturato 2020 vanno aggiunti tutti gli importi ricevuti a titolo di sovvenzione o contributi a fondo perduto nell'anno 2020.

NB: Il limite del calo del fatturato non si considera nel caso di imprese costituite successivamente al mese di marzo 2019.

ARTICOLO 8 – CUMULO

Le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, sono cumulabili con tutti regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso: ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020 n. 18 e dell'Agenzia delle Entrate, ai sensi del D.L. 28 ottobre 2020 n. 137.

Il contributo, in analogia a queste ultime suddette: non è soggetto a imposizione fiscale, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia, purché il totale dei contributi ottenuti non superi il totale delle somme spese.

ARTICOLO 9 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per accedere al contributo a fondo perduto *una tantum*, i soggetti interessati presentano istanza (utilizzando, a pena di esclusione, il modello allegato *sub lett. A*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso) al Comune, recante indicazione del possesso dei requisiti e delle condizioni di cui agli Articoli 4 e 5.

La domanda – che dovrà pervenire, a pena di esclusione, necessariamente, entro le ore 14,00 del 15.06.2022, a mezzo PEC all'indirizzo del [Comune comune.gildonecb@legalmail.it](mailto:Comune.comune.gildonecb@legalmail.it), ovvero

- mediante raccomandata AR, all'indirizzo: **Comune di Gildone, via Municipio, 16 – 86010 Gildone.**

La domanda, in carta semplice - a pena di irricevibilità/esclusione - dovrà:

- essere redatta compilando l'apposito modello (allegato A);
- riportare - nell'oggetto della PEC, ovvero sulla busta della raccomandata A/R - la dicitura: *<<Domanda di ammissione a contributi a fondo perduto per le spese di gestione sostenute dalle attività economiche commerciali e artigianali operanti nel Comune di Gildone>>*;
- essere debitamente sottoscritta – con firma autografa o digitale - dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale; ovvero dal legale rappresentante in caso di società.
- essere corredata da:
 - visura camerale, in corso di validità;
 - documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale; ovvero del legale rappresentante in caso di società;
 - DURC, in corso di validità;

- attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali - firmata digitalmente - da cui risulti:
 - la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (Allegato B);
 - la percentuale di decremento del fatturato (ai fini dell'accesso ai contributi ex lettera B);
- copia conforme dei documenti di seguito elencati - attestanti le spese sostenute – con pagamento tracciabile, nell'anno 2020, relativamente agli ambiti di intervento di cui all'art. 5 (ai fini dell'accesso ai contributi ex lettera A):
 - fatture quietanzate;
 - ricevute di pagamento bollette utenze;
- indicazione dell'IBAN.

Eventuali dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dai candidati, ai fini del presente Avviso, saranno oggetto di verifica - a campione - da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

Ciascuna impresa/azienda potrà presentare una sola richiesta di contributo. Qualora, dallo stesso soggetto, risulti inviata più di una domanda: l'ufficio preposto considererà valida l'ultima pervenuta entro i termini: che, necessariamente, annullerà e sostituirà quella acquisita in precedenza.

ARTICOLO 10 – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istruttoria e la valutazione delle istanze – a cura di una Commissione, appositamente nominata - verrà effettuata secondo le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

La commissione procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante verifica della:

- avvenuta presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 8;
- corretta redazione (avvalendosi dell'Allegato A) e sottoscrizione della stessa;
- presenza, in allegato:
 1. visura camerale, in corso di validità;
 2. del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
 3. DURC, in corso di validità;
 4. dell'attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, firmata digitalmente, da cui risulti la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità in capo all'istante, nonché la percentuale di decremento del fatturato (Allegato B).
 5. copia conforme dei documenti di seguito elencati (attestanti le spese sostenute – con pagamento tracciabile - nell'anno 2020, relativamente agli ambiti di intervento di cui all'art. 5):
 - fatture quietanzate;
 - ricevute di pagamento bollette/utenze;
 6. dell'indicazione dell'IBAN.

L'ufficio ha facoltà di chiedere – ad integrazione dell'istanza – eventuali ulteriori documenti e/o chiarimenti. In tal caso all'interessato, sarà assegnato un termine entro cui produrre le integrazioni.

Istanze ammissibili

Il Responsabile del Procedimento, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte della Commissione di valutazione, con appositi provvedimenti:

- stilerà l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e quello delle istanze irricevibili/inammissibili;
- procederà a dare comunicazione (mediante lo stesso mezzo di trasmissione dell'istanza) di ammissione al beneficio ai candidati utilmente valutati, previa interrogazione del Registro

Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34;

- Il beneficiario, entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione – al fine di consentire la conferma della registrazione sul RNA, pena la decadenza dai benefici - dovrà confermare, con apposita comunicazione all'ufficio comunale, la volontà di accettare il contributo;
- darà corso all'erogazione del contributo, effettuando bonifico bancario sull'IBAN comunicato in sede di istanza.

L'attività istruttoria e di valutazione, dovrà concludersi entro il termine di 60 giorni dal suo avvio.

L'ufficio comunale preposto provvederà ad assegnare – a ciascun intervento - un “Codice unico di progetto” (CUP).

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati dei beneficiari ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 di cui al presente Avviso, il Comune – per il tramite del RUP - provvederà alla estrapolazione dei relativi elenchi per la pubblicazione su “Amministrazione Trasparente”, nel rispetto delle specifiche indicate all'art. 27 del medesimo Dlgs. 33/2013.

Il Comune - anche successivamente all'erogazione del bonus - si riserva di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda.

Qualora emergessero irregolarità, le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione del bonus per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del contributo medesimo e quella di restituzione dello stesso.

ARTICOLO 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in sede di domanda.

ARTICOLO 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento inerente, connesso e conseguente al presente Avviso è il geom. Francesco Natilli: Responsabile dell'Area Tecnica.

ARTICOLO 13 – INFORMAZIONI

Il presente Avviso ed i relativi allegati (Allegato A e Allegato B) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

Eventuali ulteriori informazioni circa la presente procedura potranno essere richieste tramite comunicazione da inviare all'indirizzo pec: comune.gildonecb@legalmail.it, oppure telefonando al numero 0874/457132 interno 3 nei seguenti giorni: martedì, giovedì e venerdì.

ARTICOLO 14 TRATTAMENTO DATI E TUTELA DELLA PRIVACY

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati avverrà in conformità delle disposizioni contenute: nel D. Lgs. n. 196/2003; nel GDPR Reg. UE 2016/679, nonché nel regolamento comunale in materia (approvato con deliberazione di CC n. 43/2019): per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere. Il titolare del trattamento è il Comune nella persona del suo Sindaco pro-tempore; il responsabile del trattamento – limitatamente alla materia oggetto del presente Avviso e del procedimento che ne consegue è il Responsabile dell'Area Finanziaria; il D.P.O. è l'avv. Guido Giangiacomo:

- e-mail: guidogiangiacomo@me.com;

- PEC: guido.giangiacomo@pec.ordineavvocativasto.it.

- indirizzo Via Ignazio Silone, 4/E, 66054 Vasto CH.

Il Comune tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Le informazioni suddette potranno essere utilizzate dal Responsabile/Incaricato del trattamento, esclusivamente per il compimento delle operazioni connesse alle finalità di trattamento. L'Amministrazione potrà comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

ARTICOLO 15 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 16;
- comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione.

ARTICOLO 16 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti o Organismi competenti, potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione, il Comune procederà al recupero del beneficio e all'attivazione delle procedure d'ordine penale previste dal D.P.R. 8 dicembre 2000, n. 445.

ARTICOLO 17 - REVOCHE

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli e/o non produca i documenti richiesti - nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione – l'ufficio procederà alla revoca del contributo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

Qualora la revoca del contributo dovesse intervenire dopo la liquidazione, si provvederà anche al recupero delle somme erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 18 – INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso l'Ufficio del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune;

Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni e entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o, comunque, dalla conoscenza del loro contenuto.

ARTICOLO 19 - DISPOSIZIONI FINALI E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Gildone (CB).

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

ARTICOLO 20 – ALLEGATI

Allegato A e B.

Gildone, li 06.06.2022

Il Responsabile Unico del Procedimento
(geom. Natilli Francesco)